

# Al congresso con grandi assenti Non ci saranno Prodi e Veltroni

Ci sta pensando anche Rutelli. La segreteria ieri ha discusso delle regole. Bersani vuole modificare quelle relative all'elezione del segretario. Franceschini: restano le primarie

## L'appuntamento

**MARIA ZEGARELLI**  
ROMA

La location per la Convenzione nazionale del Pd è decisa, hotel Marriot alle porte di Roma, ma domenica prossima ci saranno assenti eccellenti, i padri fondatori del partito stesso: Walter Veltroni e Romano Prodi. Francesco Rutelli sarebbe sulla stessa linea, anzi a dirla starebbe da tutt'altra parte, già proiettato verso un suo movimento politico, soprattutto se a vincere le pri-

marie dovesse essere Pierluigi Bersani. E se le defezioni dovessero diventare tre alla fine l'unico presente sarebbe Piero Fassino. Veltroni conferma: «Per la verità non è una notizia nuova, lo avevo già annunciato».

**La segreteria** intanto ieri si è riunita - clima sereno ufficialmente, leggermente teso, ufficiosamente - per decidere la tabella di marcia della Convention: parleranno i candidati alla segreteria per illustrare la propria piattaforma programmatica davanti ai mille delegati eletti ai congressi di circolo. Poi, l'assemblea vivrà il suo unico momento di «gloria»: nominerà i componenti delle

Commissione Statuto e codice Etico che avranno il compito di istruire le eventuali proposte di modifica. Le commissioni «saranno formate in maniera proporzionale alla composizione dell'Assemblea», spiega lo stesso segretario Dario Franceschini.

Vale a dire: saranno a maggioranza bersaniana, ma tutto il loro lavoro dovrà poi essere deliberato dall'Assemblea nazionale che verrà invece eletta con le primarie. Non è questione di poco conto: Bersani è stato chiaro, lo Statuto deve essere modificato soprattutto per quanto riguarda la procedura di elezione del segretario. A pensarla così an-

che Franco Marini, che appoggia Franceschini. Ma il segretario in carica ribadisce: «Il segretario si dovrà eleggere con le primarie».

E se dalle primarie dovesse venire fuori un risultato diverso da quello del congresso le commissioni potrebbero avere una composizione opposta a quella dell'Assemblea. Tecnicismi? No. Perché anche a questo si lega la struttura del partito e il peso specifico degli iscritti rispetto a quello del popolo delle primarie.

Altro nodo da sciogliere: ieri Ignazio Marino ha rilanciato la proposta di un confronto a tre fra i candidati da effettuarsi in un canale Rai o in Mediaset. «Se uno degli altri due dovesse sottrarsi - fa sapere Michele Meta, coordinatore della mozione - allora non andremo a You dem». Franceschini ha dato la sua disponibilità ma dallo staff di Bersani fanno sapere che «è sufficiente il confronto su You dem. Ogni tv interessata potrà riprendere il dibattito e trasmetterlo. Noi preferiamo andare tra la gente, nelle fabbriche». ♦

LA RUBRICA DEL PATRONATO INCA CGIL. LE TUE DOMANDE, LE NOSTRE RISPOSTE.



## Risarcimento civilistico del danno alla salute

**Sono una lavoratrice e usufruisco dei permessi previsti dalla legge 104 per assistere mia madre. Volevo sapere se c'è un congedo retribuito per un genitore.**

Sì, esiste un congedo biennale retribuito che offre l'opportunità di assistere un familiare disabile e, recentemente, una sentenza della Corte Costituzionale ha esteso tale diritto anche al figlio che si trovi nella stessa situazione. Due sono le condizioni necessarie per ottenerlo.

La prima: l'effettiva convivenza con il genitore bisognoso di assistenza. La seconda: l'assenza di altre persone "idonee" a prendersi cura del genitore disabile grave. Per quanto riguarda il requisito della convivenza si deve far riferimento alla residenza. Scopo del congedo è infatti quello di assicurare la continuità delle cure e dell'assistenza del genitore disabile nell'ambito familiare, al fine di evitare interruzioni nella tutela della salute psicofisica. La domanda va presentata all'Inps in doppia copia e, ottenuto il decreto di accoglimento, al datore di lavoro. Il congedo può essere utilizzato per un periodo frazionato o continuativo; fruito per un massimo di due anni nell'arco dell'intera vita lavorativa ed è utile per il futuro trattamento pensionistico.

**E' vero che lo Stato propone delle transazioni in favore dei cittadini talassemici? Come posso fare per sapere se ne ho diritto?**

Il recente decreto interministeriale n. 132/09, stabilisce i criteri in base ai quali sono precisate le transazioni nei confronti di coloro che hanno tentato azioni di risarcimento per danni, ancora non definite al 24 settembre 2009 e avviate in data antecedente al 1° gennaio 2008. I cittadini interessati sono gli emofilici, i talassemici, gli affetti da emoglobinopatie o da anemie ereditarie, gli emotrasfusi occasionali, ed infine coloro che hanno assunto emoderivati o sono stati sottoposti a una vaccinazione obbligatoria, in seguito alla quale abbiano subito un danno irreversibile alla salute a causa del sangue infetto e che già godono dei benefici della legge 210/92.

Coloro che sono interessati alla transazione devono presentare la domanda di adesione tramite il loro legale. Gli importi delle transazioni sono stabiliti tenendo conto dei limiti massimi inderogabili riportati nella tabella allegata al decreto.



PATRONATO  
INCA CGIL

Numero attivo nei giorni feriali dalle 10 alle ore 18  
al costo di una chiamata urbana

**848 854388**

[www.inca.it](http://www.inca.it)

Scrivi a [idirittichenonsai@inca.it](mailto:idirittichenonsai@inca.it) o rivolgiti presso le nostre sedi per ricevere **assistenza e consulenza gratuite.**